



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO dal **VERBALE** della seduta ordinaria del **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** del giorno **26 NOVEMBRE 2019**, alle ore 15.00 (**Verbale n. 11**).

Nella Sala Mario Allara dell'Università degli Studi di Torino, sita in Via Giuseppe Verdi n. 8, sono presenti:

il Prof. Stefano **GEUNA**, Rettore-Presidente, il Prof. Elio **GIAMELLO**, la Prof.ssa Silvia Barbara **PASQUA**, il Prof. Michele **ROSBOCH**, il Prof. Giorgio Vittorio **SCAGLIOTTI**, la Dott.ssa Antonella **VALERIO**, quali componenti appartenenti al personale di ruolo dell'Ateneo; l'Avv. Maria Grazia **PELLERINO** quale componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo; la Sig.ra Giorgia **GARABELLO** e il Sig. Matteo **PEROTTI**, in rappresentanza degli studenti.

Giustifica l'assenza il Prof. Massimo **EGIDI**.

Partecipano alla seduta la Prof.ssa Giulia Anastasia **CARLUCCIO**, Prorettrice, e la Dott.ssa Loredana **SEGRETO**, Direttrice Generale che viene sostituita, nelle sue funzioni di Segretaria, dalle ore 15.30 alle ore 15.35 dalla Responsabile dell'Area Organi Collegiali Centrali di Ateneo, Dott.ssa Mariarosaria **MUCI**, e dalle ore 15.45 alle ore 15.55 dalla Direttrice della Direzione Affari Generali, dott.ssa Adriana **BELLI**.

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti: Dott. Ugo **MONTELLA**, Presidente, Dott. Valentino **APPOLLONI** e Dott.ssa Angela **TOMARO**.

Partecipano alla seduta la Direttrice della Direzione Affari Generali, Dott.ssa Adriana **BELLI**, la Responsabile dell'Area Organi Collegiali Centrali di Ateneo, della Direzione Affari Generali, Dott.ssa Mariarosaria **MUCI** e la Dott.ssa Assunta **D'ANIELLO**, della stessa Area, al fine di coadiuvare la Segretaria nella raccolta dei dati per la stesura del verbale.

È presente in aula, per la gestione delle riprese per la diretta streaming, il tecnico Sig. Carlo Bagini della Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-Learning.

OMISSIS

VI. - PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE - RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, GIORGIO VITTORIO SCAGLIOTTI.

OMISSIS

11/2019/VI/3 – Approvazione provvedimento di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art 20 D.lgs 175/2016.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Affari Generali – Direttrice: Dott.ssa Adriana Belli)

Il Consiglio di Amministrazione,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n.1730 del 15 marzo 2012, e in particolare l'art. 52;

Richiamata la normativa sulle partecipazioni degli Enti pubblici quale in particolare la Legge 23 Dicembre 2014, n. 190 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)* e il successivo Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*; come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, in applicazione delle quali l'Università degli Studi di Torino ha proceduto alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie;

Richiamato il *“Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità”*, emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26 settembre 2017;

Considerato che già in attuazione della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), che ai commi 611 e ss. prevedeva alcune disposizioni volte a disciplinare il processo di riorganizzazione e riduzione delle società partecipate, l'Ateneo *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, ha avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse, seguendo i criteri indicati nel comma 612, approvando, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Torino n. 3/2016/V/3 del 22 marzo 2016, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e annessa Relazione Tecnica entro il 31 marzo 2015;

Posto che con Decreto Rettorale n. 3995 del 23 novembre 2017 è stato costituito un Gruppo di lavoro ad hoc per l'analisi sulle proprie partecipazioni societarie, in attuazione della Legge sopra citata;

Premesso che, in attuazione dell'art. 24 del Decreto legislativo 175/2016, l'Università degli Studi Torino con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8/2017/X/1 del 19 luglio 2017 ha approvato il provvedimento di Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente alla data di entrata in vigore del decreto medesimo e l'allegata Relazione di ricognizione, trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte e alla competente Struttura del MEF nonché pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo, nella sezione Amministrazione trasparente;

Posto che, come previsto dagli artt. 20 - *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche* – e 26 - *Altre disposizioni transitorie* - le Pubbliche Amministrazioni, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, a partire dal 2018, *“fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

In considerazione delle *“Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all’art 20 del Dlgs n. 175/2016”* deliberate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR;

Visto il comma 2, dell’art. 20 sopra citato il quale prevede che *“I piani di razionalizzazione, corredati di un’apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevano:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4...”;*

Valutato che il suddetto provvedimento di ricognizione ordinaria costituisce, per l’Università degli Studi di Torino, un aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione prima citato, già adottato ai sensi del comma 611 e seg. della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015);

Tenuto conto che, al 31 dicembre 2018 l’Università di Torino detiene le seguenti partecipazioni societarie per le quali non ha esercitato, nei precedenti piani di revisione, azioni di razionalizzazione (quali recesso, cessione della quota ecc):

Denominazione societaria	Quota percentuale di partecipazione al capitale
Società consortile a responsabilità limitata - SAA S.c.ar.l.	95 %
Società per la Gestione dell’Incubatore di Imprese e il trasferimento Tecnologico dell’Università degli Studi di Torino – 2I3T S.c.ar.l.	25 %
EIT Food CLC South SL	9,09 %



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Premesso che con riferimento alla società EIT Food CLC South SL, ai fini del presente piano di Razionalizzazione ordinaria per il 2019, la comunicazione avviene a titolo meramente informativo essendo la stessa stata costituita, come da comunicazione già effettuata ai sensi dell'art 5 del TUSP, in data 27 luglio 2017. Si tratta di società di diritto spagnolo con sede a Madrid, partecipata dall'Ateneo per il 9,09%. La costituzione si è resa necessaria al fine di dar seguito al progetto europeo, denominato "EIT FOOD", nell'ambito del quale è stato selezionato l'Ateneo unitamente ad altri partner di diritto pubblico e privato nazionali, europei ed internazionali;

Premesso che per la società consortile a responsabilità limitata - SAA S.c.ar.l. sussistono i presupposti di cui all'art. 20 del TUSP oltre al fatto di essere ritenuta indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università di Torino Ente con particolare riferimento all'erogazione di attività didattica e di formazione nel suo complesso;

Premesso che anche con riferimento alla società per la Gestione dell'Incubatore di Imprese e il trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino - 2I3T S.c.ar.l sussistono i presupposti di cui all'art. 20 del TUSP oltre al fatto che la stessa esercita attività che risultano essere strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo torinese nell'ambito di terza missione;

Richiamate le azioni di razionalizzazione già assunte dall'Ateneo in precedenti piani di revisione di seguito riassunte:

- procedura ad evidenza pubblica per la cessione della quota (quota di partecipazione del 0,34%) detenuta dall'Ateneo nella società Provana Spa con deliberazione assunta in data 28 ottobre 2014 numero 10/2014/VII/14. A seguito del fatto che la gara è andata deserta, l'Ateneo ha esercitato il diritto di recesso con nota ufficiale prot.n. 8823 del 10 marzo 2015 come già indicato nella "Relazione sui risultati conseguiti con il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ateneo (Legge 190/2014 art 1 c. 611 e seg.)" approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2016/V/3 del 22 marzo 2016. La pratica è all'attenzione dell'ufficio legale di Ateneo per il riconoscimento dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso unitamente all'adozione dei conseguenti adempimenti che ne discendono (cancellazione dal R.I. e liquidazione delle quote);

- recesso dalla società Centro Servizi Lapideo Scarl (quota di partecipazione del 1,61 %) con deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione n. 4/2015/IX/I del 29 aprile 2015 come già indicato nella "Relazione sui risultati conseguiti con il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ateneo (Legge 190/2014 art 1 c. 611 e seg.)" approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2016/V/3 del 22 marzo 2016. La pratica, anche in questo caso, è all'attenzione dell'ufficio legale di Ateneo per il riconoscimento dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso unitamente all'adozione dei conseguenti adempimenti che ne discendono (cancellazione dal R.I. e liquidazione delle quote);

Considerato che nelle more entrambe le società hanno deliberato la liquidazione volontaria e che l'ufficio legale dell'Ateneo con note trasmesse tramite PEC prot. n. 451453 dell'8 novembre 2019 e n. 451429 dell'8 novembre 2019 ha formalmente richiesto ai rispettivi liquidatori il riconoscimento dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso unitamente all'adozione dei conseguenti adempimenti che ne discendono (cancellazione dal R.I. e liquidazione delle quote);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Richiamate, infine, le partecipazioni nelle società già Spin Off attualmente ancora detenute dall'Ateneo, si segnala che l'Ateneo, con deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione n. 12/2017/V/11 del 29 novembre 2017, ha approvato la cessione delle quote nelle società AG3 Srl e Nomotika Srl detenute rispettivamente al 5% e al 1,62 %. La deliberazione citata è stata assunta ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del Regolamento degli Spin off dell'Università e Accademici (D.R. N. 1871 del 8 giugno 2017), il quale recita *"a far tempo dal quinto anno di vita della società, qualora non avviata precedentemente, si avvierà la procedura di cessione della quota, che avrà termine quando sarà raggiunto un accordo equo con gli acquirenti sul valore di dismissione"* e che con la suddetta delibera si sono autorizzati gli uffici della Direzione Ricerca e Terza Missione a eseguire le procedure stabilite dagli statuti sociali per presentare l'offerta agli altri soci.

Le citate operazioni per la cessione delle quote, che non rientrano pertanto nell'ambito del piano di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 comma 2 TUSP, sono attualmente ancora in corso;

Posto pertanto che il Gruppo di lavoro per le partecipate ha proceduto con un'analisi puntuale delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2018, al fine di verificare l'eventuale sussistenza dei presupposti indicati al comma 2 dell'art 20 TUSP;

Visto il modello standard di atto di ricognizione allegato alle *"Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art 20 del Dlgs n. 175/2016"* deliberate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR;

Visti gli esiti formulati nel suddetto modello standard predisposto dalle Sezione Autonomie della Corte dei Conti (Delibera n. 22/SEZAUT/2018/INPR), in allegato al presente provvedimento motivato (All. A) e condivisi dal Gruppo di lavoro sulle partecipate, relativi alla revisione periodica disposta ai sensi dell'art 20 TUSP per le partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2018 in cui sono espresse le motivazioni per la decisione sul mantenimento delle medesime;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Affari Generali, agli atti della medesima;

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio e Programmazione nella seduta del 18 novembre 2019;

all'unanimità, delibera di:

- 1) **approvare**, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), il documento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Torino al 31 dicembre 2018 disposto sulla base del modello standard allegato alle linee di indirizzo deliberate dalla Corte dei Conti (deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR) (All. A);
- 2) **approvare** per la Società consortile a responsabilità limitata - SAA S.c.ar.l., come già richiamato in premessa, il mantenimento della partecipazione societaria;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- 3) **approvare** per la Società partecipata per la Gestione dell'Incubatore di Imprese e il trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino – 2I3T S.c.ar.l, come già richiamato in premessa, il mantenimento della partecipazione societaria;
- 4) **approvare** per la Società EIT Food CLC South SL società di diritto spagnolo a responsabilità limitata, come già richiamato in premessa, il mantenimento della partecipazione societaria;
- 5) **trasmettere** il presente provvedimento motivato di Razionalizzazione periodica alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura per il controllo e monitoraggio sulle società a partecipazione pubblica del MEF e di pubblicarlo sul sito istituzionale di Ateneo.

LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI (ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)

INDICE

SCHEDA ANAGRAFICA

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Grafico delle relazioni tra partecipazioni

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Condizioni art. 20 co. 2

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Contenimento costi

Cessione/Alienazione quote

Liquidazione

Fusione/Incorporazione

Riepilogo

ELENCO MOTIVAZIONI

6
La Direttrice Generale

Marie Rampellone



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Codice fiscale Ente

80088230018

Sede Ente:

PIEMONTE

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016

SI

Denominazione:

Università degli Studi di Torino Torino

Indirizzo:

Via Verdi 10 - 10124 Torino

PEC

ateneo@pec.unito.it

Posta elettronica:

attist-part.esterne@unito.it

7
La Direttrice Generale

Maria Rampellone



02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate ed esterne.

Colonna B. In ogni codice di Pagine Gialle sono presenti anche in Italia codici di Pagine Gialle da "E" per le attività e servizi correlati.

Copyright © 2005 by John Wiley & Sons, Inc.

Colonna F. Selezione farmaci medici altemica solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "ossata", "secreta", "Sono in corso procedure concorsuali", "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o sepolcristina".

ColonyG heterotrophic growth assay

Column H: Intersected cells are not available as with other elements to table

Colloidal Infrared Solid Polymer Nanocomposites for Ammonia Sensing and Catalysis 2159

Colonna 4: indicare "Sì" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o se l'Amministrazione esercita il controllo analogo congiunto.

[illegible]

(continued)

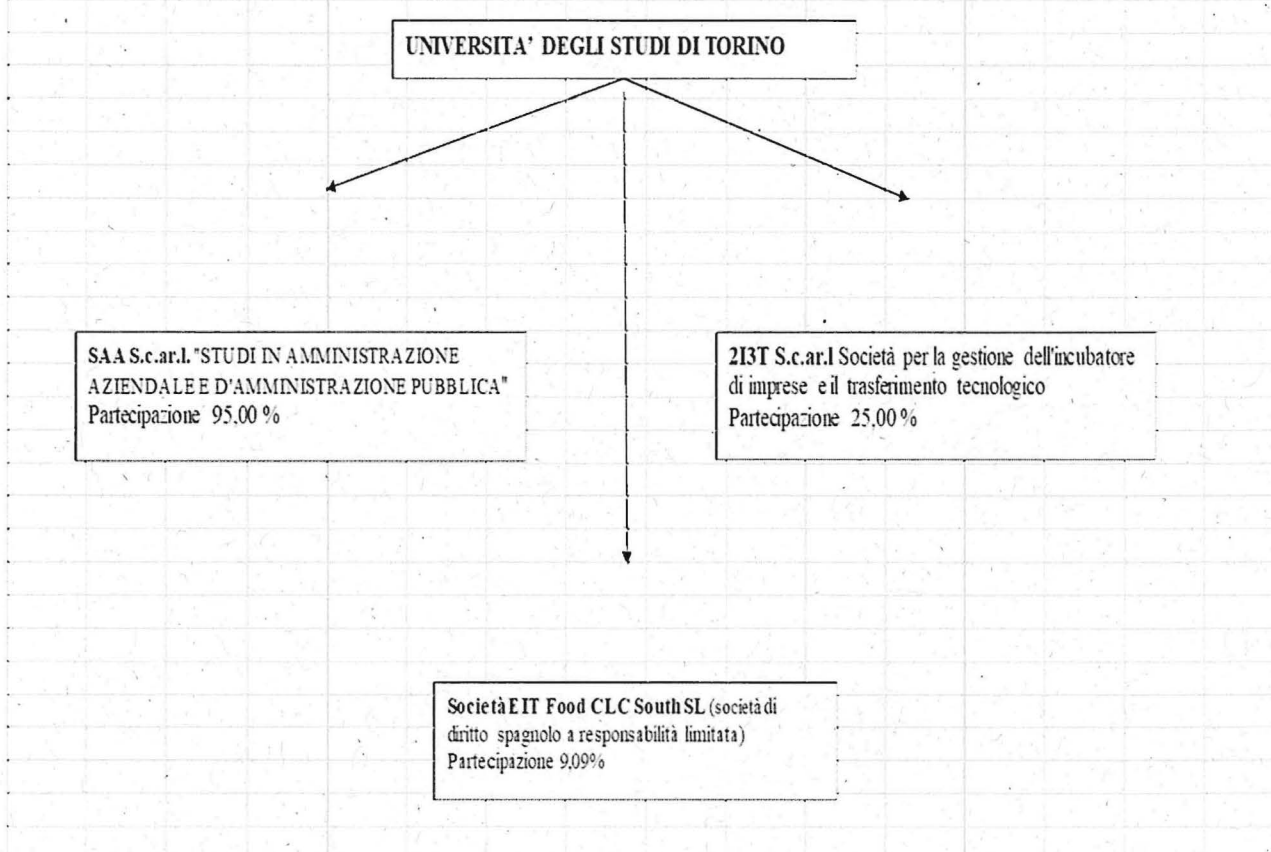
Colonnati. Indicare "Sì" se si sarà become membro sociale esclusivo frazione delle partecipazioni sociali per conto dell'Amministrazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle partecipazioni dirette attive di Unito in società per le quali si propone il mantenimento



La Direttrice Generale

Marie Pampallona



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐

Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il mantenimento della partecipazione societaria in SAA Scarl è motivata in quanto:
1. ritenuta indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento alle attività di formazione permanente e continua rientrando nei presupposti di cui all'art. 4 comma 2 lett d);
2. non ricorrono i presupposti di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP;
3. sussistenza della sostenibilità economica-finanziaria

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐

Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il mantenimento della partecipazione societaria in 2i3T Scarl è motivata in quanto: 1. la Società esercita attività che risultano essere strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo nell'ambito di terza missione, quale insieme di attività con le quali le Università entrano in interazione diretta con il tessuto economico e sociale, e più precisamente nell'attività espressamente previste dall'art. 4 comma 2 lett d); 2. non ricorrono i presupposti di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP; 3. sussistenza della sostenibilità economica-finanziaria

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

11
La Direttrice Generale

Marie Rampellone



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	19,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	7.884,00
2017	1.096,00
2016	6.017,00
2015	20.152,00
2014	5.763,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	974.482,00
Compensi amministratori	19.027,00
Compensi componenti organo di controllo	3.500,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	3.452.020,00
2017	3.170.361,00
2016	3.215.502,00
FATTURATO MEDIO	3.279.295,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	13,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	17.119,00
2017	26.850,00
2016	176.907,00
2015	173,00
2014	1.474,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	753.436,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	3.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	2.094.473,00
2017	2.239.373,00
2016	2.264.858,00
FATTURATO MEDIO	2.199.568,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☐

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☐

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☐

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☐

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	S.A.A. Scarl	Diretta	La società ha lo scopo di coadiuvare l'Ateneo nello sviluppo di nuove metodologie e ad elevata intensità didattica, differenziate per categorie di conoscenza o di andamento dell'apprendimento	95,00	Rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente
Dir_2	2i3T Scarl	Diretta	Ha lo scopo di promuovere e sostenere la creazione di nuove imprese e il trasferimento all'industria delle conoscenze e dei risultati della ricerca dei consorziati, per contribuire allo sviluppo occupazionale e del tessuto industriale del territorio.	25,00	Rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente
Dir_3	EIT Food CLC South SL	Diretta	La partecipazione dell'Ateneo (paritaria al 9,09%) nella neo costituita società si è resa necessaria la fine di dar seguito al progetto europeo, denominato "EIT FOOD", nell'ambito del quale è stato selezionato l'Ateneo.	9,09	Società di neo - costituzione (2017)

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01/02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01/02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01/02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01/colonna E) e indirette (02.02/colonna G).

Colonna F: Indicare le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e dare motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

15
La Direttrice Generale

Marie Pampaloni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

OMISSIS

Le deliberazioni di cui al punto VI sono lette e approvate seduta stante.

OMISSIS

IL RETTORE - PRESIDENTE
F.to Stefano GEUNA

LA SEGRETARIA
F.to Loredana SEGRETO

Università degli Studi di Torino
Direzione Affari Generali

La presente copia composta da n. 16 pagine è conforme
all'originale depositato presso questa Direzione.
(per uso amministrativo)
- Esente da bollo -

Torino, 07/01/2020
per la Direttrice Generale
(Nome) MARIA
(Cognome) PAMPALONA
(Qualifica) CA
(Firma) Marie Pampellone

